

❑ Interrogazione n. 458

presentata in data 12 luglio 2017

a iniziativa del Consigliere Rapa

“AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'INCARICO DI DIRIGENTE AVVOCATO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA UNICA LOCALE (ASUR)”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- con Determina n. 384 del 28/06/2017 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Unica Locale (ASUR) Marche è stato indetto un: *avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico professionale di Dirigente Avvocato ex art. 15 septies c. 2 del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.* e che unitamente al predetto avviso è stato pubblicato il modello di domanda di partecipazione;

Considerato che:

- nel suddetto avviso sono previsti alcuni limiti alla partecipazione: in particolare ci si riferisce ai requisiti di *abilitazione al patrocinio presso le giurisdizioni superiori* ed al requisito di *[...] non aver rappresentato o difeso negli ultimi tre anni, controparti dell'Azienda in azioni giudiziarie e non avere in corso cause pendenti contro Asur [...]*.
- i due requisiti sopra menzionati, soprattutto se relazionati con l'oggetto della procedura di selezione (*[...] conferimento di un incarico professionale di Dirigente Avvocato, di durata triennale, ex art. 15 septies, comma 2, del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., da destinare allo staff del Direttore Generale per le attività di supporto specialistico in materia di diritto amministrativo e nella specifica materia degli appalti di lavori, servizi e forniture, al fine di perseguire obiettivi di deflazione del contenzioso avvalendosi degli istituti previsti dal nuovo codice appalti e riduzione del ricorso a professionisti esterni mediante assunzione della difesa tecnica dell'ASUR.*) non paiono pertinenti rispetto alla finalità perseguita dall'avviso;
- vista la qualificazione prettamente consulenziale e specialistica del profilo professionale richiesto dall'avviso, ed immaginando il numero esiguo delle cause (nelle quali l'ASUR è parte) che vengono decise in grado di magistratura superiore, si dovrebbe privilegiare il requisito dell'esperienza professionale nel settore degli appalti pubblici piuttosto che limitare l'accesso ad avvocati non iscritti nell'albo speciale dei cassazionisti;
- l'ASUR dispone già di avvocati interni abilitati al patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori, i quali ben potrebbero essere coadiuvati sul piano tecnico (anche di redazione degli atti processuali) dal profilo professionale posto ad avviso e difendere essi stessi in Consiglio di Stato o in Cassazione l'ASUR.

Tutto ciò premesso e considerato;

INTERROGA

l'assessore competente per sapere:

- quale è stata la ragione per la quale l'ASUR nell'avviso di selezione pubblica convocato con la Determina n. 384 del 28/06/2017, ha inserito per l'incarico di Dirigente Avvocato i requisiti di *abilitazione al patrocinio presso le giurisdizioni superiori* e quello di *[...] non aver rappresentato o difeso negli ultimi tre anni, controparti dell'Azienda in azioni giudiziarie e non avere in corso cause pendenti contro Asur [...]*, quando in materia di appalti pubblici vige il principio dell'assenza di contenzioso solo al momento di presentazione della domanda di partecipazione;
- se l'ASUR ha valutato che i limiti posti nell'avviso e sopra indicati limitano significativamente la platea dei possibili interessati alla partecipazione, esponendo anche l'Ente a contenzioso per mancata partecipazione e/o esclusione e per risarcimento del danno;

- se l'ASUR, prima di prevedere il requisito dell'iscrizione all'albo dei Cassazionisti, ha effettuato una stima di quante cause, in materia di appalti, sono state definite con sentenza di primo grado passata in giudicato ovvero con sentenza pronunciata da magistratura per l'esercizio dinanzi alla quale è richiesto l'abilitazione di cassazionista.